

## IL SEGRETARIO GENERALE

### PREMESSO CHE

- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 dispone che, presso ogni ente, siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- gli artt. 32 del C.C.N.L. 21.01.2004 e 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 disciplinano le modalità di costituzione del fondo delle c.d. risorse decentrate ;

### CONSIDERATO che

- ai fini dell'avvio della trattativa per la definizione dei criteri per la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività per l'anno 2012, tenendo conto del D.lgs. 150/2009, c.d. "Decreto Brunetta", come modificato dal D. Lgs. 141/2011 è necessario procedere alla relativa costituzione tenendo conto che lo stesso si articola in risorse stabili (art. 31, comma 2) e risorse decentrate variabili (art. 31, comma 3):

- a) le risorse decentrate stabili, determinate nell'anno 2003 in base alla relativa disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, sono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi - richiamando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio (comma 2);
- a) l'incremento delle risorse stabili previsto dall'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i., per gli effetti correlati all'incremento delle dotazioni organiche, nel rispetto della disciplina contrattuale e delle due condizioni:
  - Aumento del numero complessivo di posti di dotazione organica dell'ente;
  - Assunzione di nuovo personale sui posti di nuova istituzione
 si è concluso con l'assunzione di n. 146 unità in esito a procedura di selezione pubblica conclusasi nel corso del 2010 seguendo, per la quantificazione, il criterio del rapporto proporzionale come da orientamento applicativo ARAN RAL 077;
- b) le risorse decentrate variabili sono quelle aventi carattere di eventualità e variabilità e sono determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15 del CCNL 1/4/1999, comma 1 lett. d), e), k), m), n) comma 2, comma 5 per gli effetti non correlati all'incremento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;

VISTO l'art. 9, c. 2bis della Legge n. 122/2010;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.04.2011;

DATO ATTO che si è provveduto alla riduzione del fondo proporzionalmente alla riduzione del personale, indicato al punto 3) della suddetta circolare, come di seguito specificato:

ANNO 2011: dipendenti in servizio al 1° gennaio = 304  
 dipendenti in servizio al 31 dicembre = 293 (11 cessazioni non sostituite)  
 media =  $304 + 293 = 597 / 2 = 298,5$

ANNO 2012: dipendenti in servizio al 1° gennaio = 293  
 dipendenti in servizio al 31 dicembre = 288 (5 cessazioni non sostituite)  
 media =  $293 + 288 = 581 / 2 = 290,5$  (97,31%)

Variazione percentuale fra le due consistenze medie = 2,69 %

Riduzione percentuale del fondo = 2,69%

Riduzione del fondo € 58.914,40

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse decentrate avviene in assenza del CCNL per l'anno 2012;

DATO ATTO pertanto che l'articolazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012 è quantificato nella misura di cui all'allegato;

VISTO il CCNL del Comparto Regioni ed autonomie locali 2006/2009 (biennio economico 2008/2009);

VISTI i Contratti collettivi nazionali di comparto per le parti tuttora vigenti;

VISTO il CCDI vigente;

VISTE le LL.RR. nn. 5/91; 8/96; e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.C.R. n. 123 del 01.08.2011;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

VISTA la delibera dell' U.P. n. 67 del 18.04.2001;

VISTA la legge regionale 4 settembre 2001, n.19 e s.m.i.;

VISTA la Delibera U.P. n. 126 del 21 maggio 2002 recante: "Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria estratti determine dei Dirigenti Generali e dei Dirigenti, nonché estratti dell' U.P. aventi rilievo interno ed atti di gestione amministrativa. Art. 51, 2° comma L.R. 19/2001";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture competenti, ex capo II art. 4 della Legge regionale 19/2001;

#### DETERMINA

Per quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente riportato e confermato di:

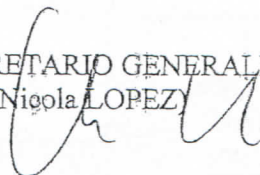
- 1) Costituire il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 quantificato nella misura di cui all'Allegato 1) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Dare atto che sarà data informazione alle OO.SS ed alle RSU;
- 3) Demandare la liquidazione del salario accessorio a successivo provvedimento da adottarsi a seguito del necessario passaggio in delegazione trattante;

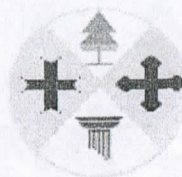
Trasmettere per i provvedimenti di competenza copia del presente provvedimento;

- \* al Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;
- \* al Dirigente del Settore "Segreteria Ufficio di Presidenza";
- \* al Dirigente del Settore Risorse Umane;
- \* alle OO.SS ed alle R.S.U.

Dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dalle strutture competenti ex art.4 della L.R. n. 19/2001, sarà pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Calabria.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dr. Nicola LOPEZ)





## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

AREA FUNZIONALE GESTIONE

SETTORE RISORSE UMANE

### RICLASSIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE 2012

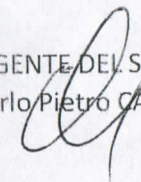
		Risorse stabili	Risorse variabili
a)	<i>Risorse Stabili Consolidate art. 31 comma 2 CCNL 2004</i>	€ 1.982.400,47	
b)	<i>Incremento risorse, 1,5% monte salari anno 2007 (€ 3.458.062,66)</i>	€ 51.870,94	
c)	<i>Incrementi dotazione organica con effettiva assunzione di n. 146 unità (art. 15 comma 5 ccnl 01.04.1999 e s.m.i.) al netto delle cessazioni anno 2011</i>	€ 1.372.000,34	
d)	<i>Art. 15 c. 1 lett. k CCNL 01.04.1999</i>		€ 25.000,00
e)	<i>Altre Risorse variabili</i>		€ 18.893,00
<b>TOTALE</b>		€ 3.450.164,75	
	<i>Decurtazione automatica di legge per cessazioni ex art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 * cessazioni anno 2012</i>	€	58.914,40
<b>TOTALE RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI</b>		€	<b>3.391.250,35</b>

RISORSE STABILI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEI SOTTOELENCATI FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA	
Fondo Progressioni Orizzontali già attribuite	€ 457.124,75
Fondo Retribuzione di Posizione P.O.	€ 241.291,03
Fondo Retribuzione di Posizione A.P.	€ 237.735,31
Fondo Retribuzione di Risultato P.O.	€ 66.000,00
Fondo Retribuzione di Risultato A.P.	€ 77.000,00
Indennità di Comparto	€ 147.721,58
Risorse non spendibili per P.E.O. attribuite nel corso del 2012	€ 33.165,73
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.260.038,40</b>

Prospetto calcolo decurtazione art. 9 comma 2 bis legge 122/2010	
Consistenza complessiva del fondo anno 2011	€ 3.450.164,75
-Risorse destinate al finanziamento di fondi a destinazione vincolata	€ 1.260.038,40
Importo base per le decurtazioni previste dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010	€ 2.190.126,35
Riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 (percentuale riduzione dotazione organica media -2,69%)*	<b>€ 58.914,40</b>

\* dotazione organica media anno 2011 unità 298,5 anno 2012 unità 290,5

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
 Avv. Carlo Pietro CALABRO'





# CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

AREA FUNZIONALE GESTIONE

SETTORE RISORSE UMANE

COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' (anno 2012)

CONTRATTO		DESCRIZIONE	IMPORTO						
CCNL 1.4.1999	art.14, comma 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15.	€ 668,30						
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. A)	Art.31, comma 2 lett. B) CCNL 6.7.1995: Il fondo destinato alla corresponsione delle indennità di turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, orario ordinario notturno, festivo e festivo notturno.	€ 49.623,13						
CCNL 1.4.1999		Art.31, comma 2 lett. c) CCNL 6.7.1995: Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità.	€ 264.656,74						
CCNL 1.4.1999		Art.31, comma 2 lett. d) CCNL 6.7.1995: Fondo per la qualità della prestazione individuale.	€ 967.751,03						
CCNL 1.4.1999		Art.31, comma 2 lett. e) CCNL 6.7.1995: Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 289.468,31						
CCNL 1.4.1999		Art.1, comma 57 L. 662/1996: Il rapporto di lavoro a tempo parziale può essere costituito relativamente a tutti i profili professionali appartenenti alle varie qualifiche o livelli dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni							
CCNL 1.4.1999		per il compenso del lavoro straordinario, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati							
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. b)	Le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti							
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. c)	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;							

CG

CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. g)	L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato (L.E.D.) al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;	€ 8.074,22				
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. h)	Dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995;					
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. i)	Da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni					
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. j)	Un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo.	€ 24.773,33				
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 5	In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti [...] che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	€ 1.372.000,34				
CCNL 5.10.2001	art.4, comma 1	Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 89.197,04				
CCNL 5.10.2001	art.4, comma 2	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	€ 188.567,93				
CCNL 22.1.2004	art.32, comma 1	Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 45.895,83				
CCNL 22.1.2004	art.32, comma 2	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un incremento percentuale dello 0,50% qualora la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti.	€ 37.012,76				

9

CCNL 22.1.2004	art.32, comma 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	€ 14.805,10
CCNL 9.5.2006	art.4, comma 1	Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate (aventi carattere di certezza e stabilità) di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 38.154,67
CCNL 11.4.2008	art.6, comma 2	Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	€ 45.623,01
CCNL 22.1.2004	Dich. N.14	Con riferimento alla disciplina dell'art. 29, comma 2, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli enti.	
CCNL 9.5.2006	Dich. N.4	Con riferimento alla disciplina dell'art. 2, comma 1, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, è anch'esso a carico dei bilanci degli enti.	
CCNL 31.7.2009	Dich. N.1	Con riferimento alla disciplina dell'art.2, comma 1, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, è anch'esso a carico dei bilanci degli enti.	

TOTALE A SEGUITO DEI RINNOVI CONTRATTUALI € 3.406.271,74

Quota da detrarre per cessazioni intervenute nell'anno 2012 € 58.591,78

Totale disponibile risorse stabili € 3.347.679,96

CG

**COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

RISORSE DECENTRATE VARIABILI			
CONTRATTO		DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 1.4.1999	art.17, comma 5	Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alla tipologia di risorse del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. e)	Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (modificato dalla L. n.133/2008);	€ 18.893,00
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. k)	Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€ 25.000,00
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. m)	Gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14.	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 2	Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla digenza) stabilito per l'anno 1997.	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 5	In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio	

TOTALE € 43.893,00

Quota da detrarre per cessazioni intervenute nell'anno 2012 € 322,61

TOTALE RISORSE DECENTRATE € 3.391.250,35